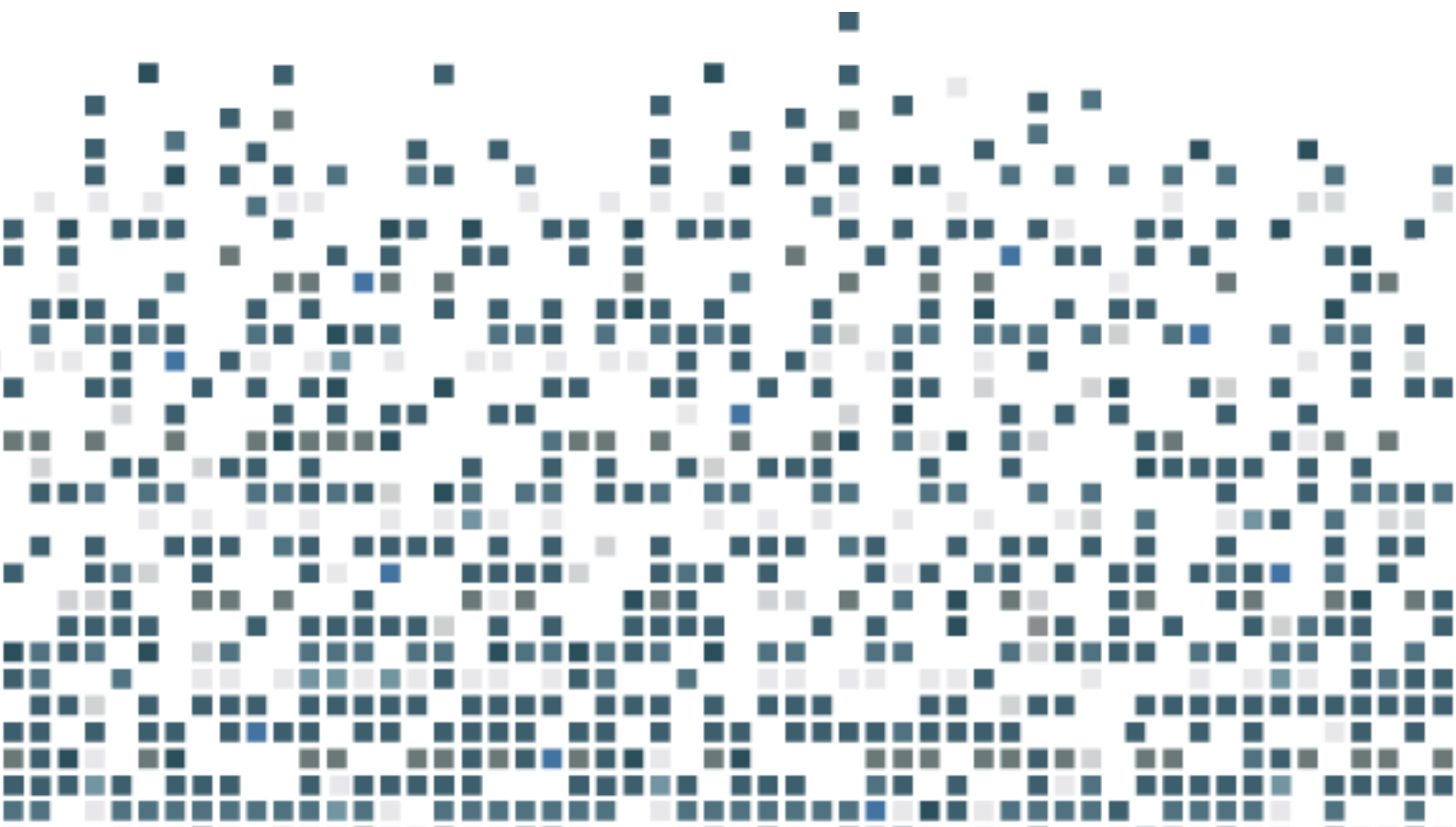


DIGITAL 360 | Group

Bilancio di esercizio al 31-12-2016



DIGITAL360 SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

| Dati anagrafici | |
|--|--|
| Sede in | VIA COPERNICO, 38 - MILANO (MI) 20125 |
| Codice Fiscale | 08053820968 |
| Numero Rea | MI |
| P.I. | 08053820968 |
| Capitale Sociale Euro | 11.911 i.v. |
| Forma giuridica | Soc.a responsabilità limitata |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 701000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

| | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|--|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 391.155 | 356.744 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 7.513 | 1.193 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 5.286.146 | 3.885.639 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 5.684.814 | 4.243.576 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 268.433 | 703.796 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 30.700 | 30.700 |
| Totale crediti | 313.134 | 745.817 |
| IV - Disponibilità liquide | 57.037 | 497.678 |
| Totale attivo circolante (C) | 370.171 | 1.243.495 |
| D) Ratei e risconti | 7.301 | 113.632 |
| Totale attivo | 6.062.286 | 5.600.703 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 11.911 | 10.885 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 1.278.800 | 499.115 |
| VI - Altre riserve | (1) | 1 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (249.298) | 21.370 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 25.018 | (10.113) |
| Totale patrimonio netto | 1.066.430 | 521.258 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 31.425 | 11.155 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.753.423 | 2.306.716 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 3.164.923 | 2.747.229 |
| Totale debiti | 4.918.346 | 5.053.945 |
| E) Ratei e risconti | 46.085 | 14.345 |
| Totale passivo | 6.062.286 | 5.600.703 |

Conto economico

| | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|---|------------------|-----------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.654.082 | 946.855 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | - | 15.500 |
| altri | 22.903 | 1.604 |
| Totale altri ricavi e proventi | 22.903 | 17.104 |
| Totale valore della produzione | 1.676.985 | 963.959 |
| B) Costi della produzione | | |
| 7) per servizi | 985.018 | 629.339 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 9.499 | 1.050 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 361.499 | 181.677 |
| b) oneri sociali | 103.613 | 35.098 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 27.159 | 13.342 |
| c) trattamento di fine rapporto | 26.759 | 12.151 |
| e) altri costi | 400 | 1.191 |
| Totale costi per il personale | 492.271 | 230.117 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 94.855 | 40.114 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 93.645 | 39.981 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.210 | 133 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 94.855 | 40.114 |
| 14) oneri diversi di gestione | 7.238 | 31.921 |
| Totale costi della produzione | 1.588.881 | 932.541 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 88.104 | 31.418 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| da imprese controllate | 1.685 | 31.059 |
| Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 1.685 | 31.059 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 16 | 114 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 16 | 114 |
| Totale altri proventi finanziari | 1.701 | 31.173 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| verso imprese controllate | 20.530 | 26.063 |
| altri | 28.000 | 33.530 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 48.530 | 59.593 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (46.829) | (28.420) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 41.275 | 2.998 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 15.270 | 17.956 |
| imposte differite e anticipate | 987 | (4.845) |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 16.257 | 13.111 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 25.018 | (10.113) |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

DESCRIZIONE DELLA SOCIETA' E FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Digital360 S.r.l. è la capogruppo del Gruppo Digital360, leader in Italia nell'offerta B2B di contenuti editoriali, servizi di comunicazione e marketing, lead generation, eventi e webinar, advisory, advocacy e coaching, nell'ambito della Trasformazione Digitale e dell'Innovazione Imprenditoriale.

La missione di Digital360 è quella di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione della Trasformazione Digitale e dell'Innovazione Imprenditoriale, e favorirne l'incontro con i migliori fornitori tecnologici.

Segnaliamo qui di seguito i principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2016.

Al 31.12.2015 Digital360 deteneva le seguenti partecipazioni:

- ICTandStrategy S.r.l., 72,55%
- Partners4Innovation S.r.l. 70,00%
- Boost4U S.r.l., 100%
- FPA S.r.l., 51,00%
- Next Editore S.r.l., 51,00%

Nel corso del 2016 Digital360 ha incrementato le proprie quote di partecipazione nella società controllate mediante le operazioni di seguito descritte.

Per quanto riguarda la società ICT&Strategy, Digital360 ha in un primo momento incrementato la partecipazione dal 72,55% al 100%, mediante un'operazione di acquisto di quote e un'operazione di conferimento in natura, conclusesi nel mese di novembre 2016. Nel mese di dicembre 2016 - in conseguenza della fusione per incorporazione della società Next Editore S.r.l. (controllata al 51%) nella società ICTandStrategy S.r.l. (controllata al 100%) - la partecipazione di Digital360 in ICTandStrategy S.r.l. è passata dal 100% al 92,46%.

Per quanto riguarda la società Partners4Innovation, Digital360 ha incrementato la partecipazione dal 70,00% al 100%, mediante un'operazione di acquisto di quote e un'operazione di conferimento in natura, conclusesi nel mese di luglio 2016.

Infine sempre nel corso del 2016, con l'obiettivo di semplificare la struttura societaria di gruppo, è stata effettuata un'operazione di fusione per incorporazione della società Boost4U Srl (controllata al 100%) nella società Digital360 Srl.

In conseguenza di tali operazioni, al 31.12.2016 Digital360 detiene le seguenti partecipazioni principali:

- ICTandStrategy S.r.l., 92,46%
- Partners4Innovation S.r.l. 100,00%
- FPA S.r.l., 51,00%

In aggiunta a tali partecipazioni, in conseguenza della fusione per incorporazione di Boost4u, Digital360 detiene partecipazioni in 14 startup prima detenute dalla società Boost4U S.r.l..

Spese di Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Digital360 è una nuova ed ambiziosa iniziativa, nata dall'integrazione degli sforzi di professori universitari, professionisti e giornalisti, con una passione ed obiettivo condiviso: contribuire alla Trasformazione Digitale e all'Innovazione Imprenditoriale del nostro Paese.

Coerentemente con la volontà di costruire una piattaforma multicanale unica in Italia, capace di offrire un'ampia gamma di servizi ad imprese, pubbliche amministrazioni e fornitori tecnologici, Digital360 ha sostenuto spese di sviluppo e innovazione tra cui:

- Sviluppo di piattaforme tecnologiche digitali, al fine di favorire l'integrazione verticale delle diverse aree del gruppo. Nel 2016 sono state sostenute spese per un valore di ca. euro 42.000;
- Implementazione del sistema informativo interaziendale ERP, al fine di consentire una gestione integrata delle informazioni rilevanti dell'azienda. Tale sistema svilupperà le capacità interna di controllo dei vari cicli di produzione in particolare del ciclo attivo, passivo e controlling interno. Nel 2016 sono state sostenute spese per un valore di ca. euro 43.000.

Inoltre, in relazione alla considerevole crescita del gruppo avvenuta a partire dal 2014, Digital360 S.r.l. ha sostenuto costi per un valore di circa euro 60.000 per il reperimento di risorse finanziarie destinate al sostenimento della crescita del Gruppo, nonché per attività di pianificazione industriale.

In particolare nel corso dell'esercizio 2016 è stato predisposto un piano industriale che prevedeva la realizzazione delle seguenti attività:

- definizione della strategia competitiva a livello "corporate" e a livello di singola Business Unit
- individuazione e valutazione dei key value driver
- sviluppo di un modello economico, patrimoniale e finanziario
- analisi di sensitività.

Nel complesso la società ha quindi sostenuto Spese di Ricerca, Sviluppo e Innovazione per complessivi euro 145.000.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
 - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori Soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 5.684.814.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.441.238.

La variazione è riconducibile per euro 500.000 all'incremento delle quote in P4I, per euro 580.000 all'incremento delle quote in ICT& S.r.l., per euro 357.115 partecipazioni in altre società della ex controllata B4U S.r.l. e per il residuo ad altri incrementi della voce Immobilizzazioni Finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- avviamento;
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 391.155.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

- i costi d'impianto e ampliamento pari a euro 206 e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni;

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 18.945. Si riferiscono a:

- Software

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 372.004, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione interna di un software ERP non tutelato per euro 110.357;
- i costi per la realizzazione del Portale del gruppo Digital360 per euro 72.465;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 11.695;
- i costi sostenuti per la quotazione della società per euro 145.600;
- altre spese di utilità pluriennale per euro 31.887.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.513.

In tale voce risultano iscritti:

- altri beni;

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 5.286.146.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 5.286.146, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

L'incremento del valore delle partecipazioni rispetto al valore registrato a fine 2015 è pari a euro 1.400.507 ed è riconducibile alle seguenti operazioni sviluppate e definite nel corso del corrente esercizio:

- Luglio 2016: Incremento dal 70% al 100% della partecipazione in P4I S.r.l. con contestuale:
 - o Acquisto di una quota pari al 6%;
 - o Conferimento del residuale 24%.

- Novembre 2016: Incremento dal 72,55% al 100% della partecipazione in ICT& S.r.l. con contestuale:
 - o Acquisto di una quota pari al 10%;
 - o Conferimento del residuale 17,45%.
 - Dicembre 2016: Fusione per incorporazione della società Next Editore S.r.l. (controllata al 51% da Digital360 S.r.l.) nella società ICT& S.r.l. (controllata al 100% da Digital360 S.r.l.). Il valore della partecipazione di Digital360 in ICT& S.r.l. passa così dal 100% al 92,46% con una quota pari al 7,54% detenuta dagli ex azionisti di Next Editore S.r.l..
 - Dicembre 2016: Fusione per incorporazione della società Boost4U S.r.l. (controllata al 100% da Digital360 S.r.l.) nella società Digital360 S.r.l.
- A seguito di questa operazione, la Digital360 S.r.l. ha inglobato partecipazioni in 14 startup prima detenute dalla società Boost4U Srl.
- In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che, anche se i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli delle società controllate, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni viene redatto il bilancio consolidato.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2016 | 5.684.814 |
| Saldo al 31/12/2015 | 4.243.576 |
| Variazioni | 1.441.238 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 397.753 | 1.325 | 3.885.639 | 4.284.717 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 41.009 | 132 | | 41.141 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 356.744 | 1.193 | 3.885.639 | 4.243.576 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 126.624 | 6.363 | 1.623.563 | 1.756.550 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 37.500 | 37.500 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamento dell'esercizio | 93.645 | 1.210 | | 94.855 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Altre variazioni | 1.432 | 1.167 | (260.556) | (257.957) |
| Totale variazioni | 34.411 | 6.320 | 1.400.507 | 1.441.238 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 525.809 | 8.855 | 5.286.146 | 5.820.810 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 134.654 | 1.342 | | 135.996 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 391.155 | 7.513 | 5.286.146 | 5.684.814 |

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

| Denominazione | Città o Stato | Capitale in Euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro | Patrimonio netto in Euro | Quota posseduta in % | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|-----------------------------|---------------|------------------|--|--------------------------|----------------------|--|
| ICTANDSTRATEGY S.R.L. | Italia | 16.667 | 229.383 | 1.052.304 | 92% | 2.544.877 |
| PARTNERS4INNOVATION S.R.L. | Italia | 11.246 | 439.458 | 1.006.039 | 100% | 1.405.355 |
| FPA S.R.L. | Italia | 58.000 | 110.489 | 305.055 | 51% | 978.799 |
| PINEVENT S.R.L. | Italia | 35.000 | (5.432) | 18.377 | 80% | 26.595 |
| UNIVERSITYTOBUSINESS S.R.L. | Italia | 20.000 | (57.171) | (37.171) | 100% | 93.200 |
| Totale | | | | | | 5.048.826 |

| Denominazione | Città o Stato | Capitale in Euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro | Patrimonio netto in Euro | Quota posseduta in % | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|--------------------|---------------|------------------|--|--------------------------|----------------------|--|
| SPARKLING LAB SAGL | Svizzera | 27.000 | N.D. | N.D. | 40% | 14.005 |
| Totale | | | | | | 14.005 |

| Denominazione | Città o Stato | Capitale in Euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro | Patrimonio netto in Euro | Quota posseduta in % | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|--------------------------|---------------|------------------|--|--------------------------|----------------------|--|
| APPQUALITY S.R.L. | Italia | 10.556 | N.D. | N.D. | 10,53% | 1547 |
| CLUB INVESTIMENTI S.P.A. | Italia | N.D. | N.D. | N.D. | N.D. | 300 |
| DIGITAL MAGICS S.P.A. | Italia | 4.680.000 | N.D. | 16.600.000 | N.D. | 37.500 |
| IDRI S.P.A. | Italia | 10.000 | N.D. | N.D. | 10,00% | 67.124 |
| PARTERRE S.P.A. | Italia | 10.000 | N.D. | 270.000 | 11,76% | 5.531 |
| PREMIUM STORE S.R.L. | Italia | 18.403 | N.D. | N.D. | 2,28% | 49.980 |
| PRIMO ROUND S.R.L. | Italia | 14286 | N.D. | N.D. | 15,00% | 28.018 |
| SATA S.R.L. | Italia | 100.613 | N.D. | N.D. | 12,34% | 27.332 |
| SNAP MARKET LIMITED | GB | 800 GBP | N.D. | N.D. | 7,50% | 83 |
| WEAR S.R.L. | Italia | 12.593 | N.D. | N.D. | 8,82% | 5.901 |
| WHERE'S UP S.R.L. | Italia | 11.111 | N.D. | N.D. | 10,00% | 0 |
| Totale | | | | | | 223.315 |

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 370.171. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 873.324.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 313.134, sostanzialmente relativa alla riduzione di crediti finanziari. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 432.683.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Si segnala che, poiché il principio contabile OIC 25 dispone che per le **imposte anticipate** non sia fornita l'indicazione separata di quelle esigibili oltre l'esercizio successivo, il totale della sottoclasse dell'attivo "C.II Crediti" non coincide con la somma degli importi scadenti entro e scadenti oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 116.221, interamente verso controllate, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 14.001, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 57.037, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 440.641.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 7.301.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 106.331.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.066.430 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 545.172.

La variazione registrata è frutto delle operazioni di conferimento di cui si è data descrizione nel paragrafo di commenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, di quelli avvenuti da parte dei soci di minoranza delle società P4I e ICT& in Digital360:

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

| | Valore all'inizio dell'esercizio | Destinazione risultato dell'esercizio precedente | Disavanzo da fusione con Boost4You S.r.l. | Aumenti di capitale | Risultato dell'esercizio | Valore alla fine dell'esercizio |
|--|----------------------------------|--|---|---------------------|--------------------------|---------------------------------|
| Capitale | 10.885 | | | 1.026 | | 11.911 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 499.115 | | | 779.685 | | 1.278.800 |
| Totale altre riserve | 499.115 | | | 779.685 | | 1.278.800 |
| Utile (perdite) portate a nuovo | 21.370 | (10.113) | (260.556) | | | (249.299) |
| Utile (perdite) dell'esercizio | (10.113) | 10.113 | | | 25.018 | 25.018 |
| Totale Patrimonio netto | 521.258 | 0 | (260.556) | 790.711 | 25.018 | 1.066.430 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 31.425 ;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 1.742. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 26.759

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 31.425 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 20.270.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 4.918.346.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 135.599.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 42.664 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Dettaglio dei debiti

I debiti da bilancio ammontanti ad un valore di Euro 4.918.346 sono riconducibili a:

- debiti verso banche per un importo di euro 507.288;
- debiti commerciali verso fornitori per euro 324.583;

- debiti tributari per euro 42.664;
- debiti verso istituti di previdenza per euro 9.948;
- altri debiti per euro 4.033.864 composti da:
 - debiti verso soci per euro 1.963.800;
 - debiti verso controllate per euro 1.519.417;
 - debiti verso dipendenti per euro 550.647.

| | Valore all'inizio dell'esercizio | Variazione dell'esercizio | Valore alla fine dell'esercizio | Quota scadente nell'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 787.855 | (280.567) | 507.288 | 498.310 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 730.628 | (406.045) | 324.583 | 324.583 | 0 |
| Debiti tributari | 68.327 | (25.663) | 42.664 | 42.664 | 0 |
| Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 21.930 | (11.982) | 9.948 | 9.948 | 0 |
| Altri debiti | 3.445.205 | 588.659 | 4.033.864 | 877.919 | 3.155.945 |
| Totale debiti | 5.053.945 | (135.598) | 4.918.346 | 1.753.424 | 3.164.923 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 46.085.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 31.740.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.654.082.

Il valore dei ricavi è per la quasi totalità composto dalle prestazioni di servizi centrali da parte della Capogruppo a favore delle società controllate, tra i quali i servizi di Amministrazione Finanza e Controllo, gestione del personale, Affari Legali, ecc.

Essi vengono ribaltati secondo driver prestabiliti e, supportati da contratti di servizio stipulati tra la Capogruppo e le singole società controllate, in funzione dell'effettiva necessità e servizi prestati alle società clienti.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 22.903.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.588.881.

I costi sono principalmente costituiti dalle risorse necessarie a fornire i servizi alle società controllate tra cui: risorse umane, consulenze, infrastrutture tecnologiche e spazi.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alla voce 20 del Conto Economico per euro 16.257.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Pertanto, poiché la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24% con effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2016, la fiscalità differita sulle differenze temporanee generate nell'esercizio in commento è stata quantificata applicando l'aliquota IRES del 24%.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

| | |
|---|--------|
| Imposte correnti | 15.270 |
| Imposte relative a esercizi precedenti | |
| Imposte differite: IRES | 0 |
| Imposte differite: IRAP | 0 |
| Riassorbimento Imposte differite IRES | 0 |
| Riassorbimento Imposte differite IRAP | 0 |
| Totale imposte differite | 0 |
| Imposte anticipate: IRES | 11.009 |
| Imposte anticipate: IRAP | 0 |
| Riassorbimento Imposte anticipate IRES | |
| Riassorbimento Imposte anticipate IRAP | 11.996 |
| Totale imposte anticipate | 987 |
| Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale | |
| Totale imposte (20) | 16.257 |

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Dirigenti | 0 |
| Quadri | 5 |
| Impiegati | 6 |
| Operai | 0 |
| Altri dipendenti | 2 |
| Totale Dipendenti | 13 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

| | Amministratori | Sindaci |
|--|----------------|----------|
| Compensi | 157.913 | 0 |
| Anticipazioni | 0 | 0 |
| Crediti | 0 | 0 |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate | 0 | 0 |

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La società non contratto i seguenti impegni con terzi.

Garanzie

La società non ha rilasciato garanzie di alcun tipo.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per quanto a conoscenza degli Amministratori non esistono situazioni o fatti che potrebbero generare passività a carico della Società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate definite dal 6° comma dell'articolo 2435-bis e significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori e organi di controllo;
- i fondi pensione a beneficio dei dipendenti.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

| Controparte | Relazione | Importo | Natura della operazione | Effetti patrimoniali | Effetti economici |
|-----------------------------|-------------|-----------|-------------------------|----------------------|-------------------|
| UniversityToBusiness S.r.l. | Controllata | 106.816 | Credito finanziario | 105.500 | 1.316 |
| Pinevent S.r.l. | Controllata | 6.255 | Credito finanziario | 6.255 | 0 |
| ICTandStrategy S.r.l. | Controllata | 321.095 | Debito finanziario | 313.944 | 7.151 |
| Partners4Innovation S.r.l. | Controllata | 1.224.336 | Debito finanziario | 1.158.436 | 65.900 |
| ICTandStrategy S.r.l. | Controllata | 45.000 | Credito commerciale | 45.000 | 943.144 |
| Partners4Innovation S.r.l. | Controllata | 45.000 | Credito commerciale | 45.000 | 441.200 |
| FPA S.r.l. | Controllata | 155.000 | Ricavo | 0 | 155.000 |

Si sottolinea, altresì, che all'interno della voce "Altri debiti" (indicati nella presente nota nell'analisi della macro categoria "Debiti") sono riclassificati debiti verso Soci per un totale di euro 1.963.800.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che s'intendono tali quegli accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società medesima, nonché dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. n. 22-ter C.C. è limitata alle informazioni relative alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale. In applicazione delle raccomandazioni contenute nel principio contabile OIC 12 è fornita anche la valutazione degli effetti patrimoniali, economici e finanziari.

Nel contratto di acquisto delle partecipazioni (51%) in FPA S.r.l. e Next Editore S.r.l., stipulati nel dicembre 2014, sono previste anche delle opzioni di acquisto e vendita (put e call) sul restante 49%. Tali opzioni prevedono alternativamente:

- in caso di quotazione di Digital360: entro un termine contrattualmente definito e scadente entro 12 mesi dall'approvazione del presente bilancio un regolamento delle opzioni mediante conferimento in natura delle "minorities" nel capitale sociale di Digital360. In sintesi i soci di minoranza conferirebbero le loro quote in Digital360 ottenendo come corrispettivo una percentuale del capitale sociale di Digital360, secondo una formula predefinita;
- in caso diverso: un regolamento per cassa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

"In data 23 gennaio 2017 il Cda della Società ha deliberato di avviare il processo di quotazione della Società stessa su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione in Italia e di dare mandato all'Amministratore Delegato di procedere con tutte le attività propedeutiche per portare a compimento tale quotazione.

In conseguenza di tale delibera nel corso del mese di febbraio 2017 i soci di minoranza di ICT& S.r.l. (ex soci di Next Editore, ora soci di ICT& in seguito alla fusione per incorporazione avvenuta a dicembre 2016) e i soci di minoranza di FPA S.r.l. hanno esercitato i loro diritti di "Opzione di Vendita con regolamento mediante conferimento", regolati dagli accordi vigenti tra le Parti.

Tali opzioni prevedono un regolamento mediante conferimento in natura nel capitale sociale di Digital360 delle quote di minoranza possedute nelle controllate. In sintesi i soci di minoranza conferiranno le loro quote in Digital360 ottenendo come corrispettivo una percentuale del capitale sociale di Digital360, secondo formule predefinite.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare **l'utile dell'esercizio**, ammontante a complessivi euro 25.018, come segue:

- A riserva legale per 2.382,12 euro
- A nuovo 22.635,40 euro.